

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 (UNO) POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI II FASCIA - SETTORE CONCURSALE: 12/E2 (Diritto Comparato) - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: IUS/02 (Diritto Privato Comparato), BANDITA CON DECRETO RETTORALE N. 532 DEL 25 MAGGIO 2020 - GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - 4° SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" — N. 43 DEL 5 GIUGNO 2020.**

**VERBALE N. 2**

*Analisi delle domande dei candidati e valutazione comparativa*

L'anno 2020 il giorno 22 del mese di settembre alle ore 10,00 si riunisce in seconda seduta, per via telematica previa autorizzazione, la Commissione giudicatrice della procedura selettiva relativa alla copertura di n. 1 (uno) posto di Professore universitario di seconda fascia S.C. 12/E2 - S.S.D. IUS/02 presso l'Università degli Studi "Link Campus University", bandita con D.R. n. 532 del 25 maggio 2020 e pubblicata in G.U.R.I., IV serie spec., n. 43 del 5 giugno 2020.

Sono pertanto collegati, ognuno nella propria sede, per via telematica (skype), i sotto elencati Commissari:

Prof. Antonello Miranda, professore ordinario dell'Università degli Studi di Palermo;

Prof.ssa Maria Feola, professore ordinario dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;

Prof. Filippo Viglione, professore associato dell'Università degli Studi di Padova, nominati con D.R. n. 586 del 29 luglio 2020.

A questo punto, avendo preso visione dell'elenco dei candidati alla presente procedura a seguito dell'avvenuta pubblicazione dei criteri valutativi di cui al verbale n. 1 datato 3 settembre 2020, ciascun componente della Commissione valutatrice dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati.

Si precisa che figura presentata per questa procedura valutativa una sola domanda e precisamente quella del Dott. Ferruccio Maria Sbarbaro nato a Roma il 4 dicembre 1980.

La Commissione procede alla ricognizione collegiale dei titoli e alla valutazione del candidato. La Commissione prende atto in via collegiale che le pubblicazioni scientifiche inviate agli Uffici corrispondono con quelle elencate nelle domande dal candidato e pertanto, lo dichiara ammissibile alla procedura in atto.

Inoltre la Commissione prende atto che non sono stati presentati lavori realizzati in collaborazione con il candidato.

La Commissione prende visione dei giudizi individuali formulati da ciascun commissario sul complesso dei titoli e sulla produzione scientifica del candidato (All.1 al presente verbale). Successivamente la Commissione concorda il giudizio collegiale (All.2 al presente verbale), sulla cui base, secondo quanto enunciato nel verbale n.1, verrà formulata la graduatoria finale.

Sulla base dei giudizi individuali e collegiali, La Commissione, all'unanimità, dichiara il candidato Ferruccio Maria Sbarbaro vincitore della presente valutazione comparativa.

L'allegato 1 e l'allegato 2 del presente verbale costituiscono parte integrante dello stesso.

Il Presidente si assume l'incarico di consegnare il presente verbale ed i relativi allegati al responsabile della procedura. Il verbale e gli allegati dovranno altresì essere trasmessi in formato elettronico (pdf convertito da word) all'indirizzo [direzioneaccademica@unilink.it](mailto:direzioneaccademica@unilink.it), al fine di assicurarne la pubblicazione sul sito dell'Ateneo. Il Presidente invita la Commissione, quale suo atto conclusivo, a redigere collegialmente il verbale relativo alla relazione finale riassuntiva dei lavori svolti.

La suddetta relazione viene stesa e, insieme ai verbali, approvata e sottoscritta dal Presidente e, con l'invio di apposita dichiarazione di adesione, dagli altri due commissari, e depositata presso il responsabile della Procedura per i conseguenti adempimenti.

La seduta è tolta alle ore 13.00 di questo stesso giorno 22 settembre 2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### LA COMMISSIONE

Prof. Antonello Miranda, Presidente, presso la sede di Palermo



Prof.ssa Maria Feola, Componente, presso la sede di Napoli

Prof. Filippo Viglione, Segretario, presso la sede di Padova

## ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 2 –

### Giudizi individuali relativi al Candidato: Ferruccio Maria Sbarbaro

Giudizio individuale del prof. Antonello MIRANDA

Il dott. Ferruccio Maria Sbarbaro possiede una solida preparazione nel campo del diritto comparato entro il cui ambito concorsuale predilige gli studi, coerenti con il settore scientifico disciplinare ius/02, dedicati in modo preminente al diritto commerciale ed al diritto societario comparato.

Dopo la laurea in Giurisprudenza, con tesi in diritto societario comparato, il candidato ha conseguito il dottorato in “comparazione e Diritti della Persona” presso l’Università degli studi di Salerno dove pure ha ottenuto un assegno di ricerca post-doc, sempre per ricerche in ambito comparatistico e di diritto commerciale e societario.

Nel 2014 diventa ricercatore (tipologia a) presso la Link Campus University dove successivamente diventa ricercatore (tipologia b). Ha ottenuto l’abilitazione a professore di II fascia per il SSD Ius/02.

Giudizio sulle pubblicazioni

Il candidato presenta 12 pubblicazioni, tutte riconducibili al settore concorsuale del Diritto Comparato ed in larga parte coerenti con il settore scientifico disciplinare Ius/02 specificatamente nell’ambito del diritto societario comparato.

La produzione del candidato è variegata all’interno della vasta area del diritto commerciale comparato.

Di seguito il giudizio analitico sulle singole pubblicazioni:

#### **1) Private enforcement e judicial scrutiny nel trasferimento del controllo societario.**

Si tratta di una ampia e ben documentata monografia dedicata ad un tema “classico” del diritto anglo-americano e che offre spunto all’autore per una approfondita analisi comparatistica in relazione all’ordinamento italiano. Si affrontano le regole che presiedono al trasferimento del controllo societario nonché al loro enforcement, partendo dallo studio del modello statunitense palesemente di riferimento in materia, persino per la normativa europea. Si esaminano quindi le decisioni giurisprudenziali in materia e in special modo le recenti evoluzioni del case law statunitense al fine di comprendere quale sia la tendenza in materia utile, in chiave squisitamente comparatistica, anche nel raffronto con il diritto interno. Interessanti anche i riferimenti al diritto

inglese, fonte di grande esperienza in materia societaria. Il ricco impianto bibliografico e di riferimenti agli Autori completa arricchendola la completezza dello studio. Il giudizio sintetico è molto buono.

**2) Verso la globalizzazione dei modelli societari semplificati: la nuova SAS argentina tra aspirazioni imprenditoriali e ispirazioni comparatistiche.**

Si tratta di un articolo su rivista in cui partendo dalla constatazione che il diritto societario degli ordinamenti occidentali è da sempre caratterizzato dal dualismo tra concezione istituzionale e contrattuale dell'impresa, sostanzialmente corrispondente alla contrapposizione tra civil e common law si tenta di aprire una finestra sul particolare laboratorio comparatistico che appare essere il Sud-America ed in particolare il sistema giuridico argentino. Interessante è quindi l'analisi della Ley de Apoyo al Capital Emprendedor i di cui si evidenziano in modo critico gli obiettivi di riforma e l'inquadramento tipologico della Sociedad por Acciones Simplificada. Anche in questo caso il lavoro appare corroborato da un serio e completo impianto di note bibliografiche. Il giudizio sintetico è molto buono.

**3) From disclosure only settlements to mootness fees: a ride on the roller coaster of American M&A litigation**

I paragrafi 2,4 e 6 sono riferibili al candidato. In questo lavoro si riprende il tema della disclosure esaminando in chiave ricostruttiva e critica l'evoluzione dell'istituto alla luce della giurisprudenza statunitense. Il giudizio sintetico è discreto.

**4) Equilibri di governance nelle società quotate tra shareholder activism e antitakeover devices**

In questo lavoro si analizza il delicato tema degli equilibri nella governance societaria partendo dalla considerazione del rapporto che intercorre tra le dinamiche dei mercati finanziari e la *corporate governance* in senso ampio. L'autore sottolinea come gli equilibri della *corporate governance* vengano inevitabilmente ad essere toccati e mossi da alcune "forze" che animano il mercato dei capitali e agiscono quali vettori di *governance*, con direzione comune ma verso, talvolta, opposto. L'analisi è breve ma ricca di spunti interessanti in chiave ricostruttiva e comparatistica con il sistema statunitense. Il giudizio sintetico è discreto.

**5) Cleansing effect e standard di judicial review nella recente giurisprudenza statunitense**

Questo lavoro scritto in collaborazione con P. Matera, vede attribuiti all'opera del candidato i parr. 4, 5 e 7. Nel lavoro dedicato al diritto degli Stati Uniti si studiano le applicazioni del c.d. *cleansing device* ricostruendone l'evoluzione seguita dalla casistica americana fino ai nuovi orientamenti giurisprudenziali

dei casi *Corwin v. KKR Financial Holdings* e *Revlon*. L'analisi mette in luce criticità e prospettive fornendo ottimi spunti di comparazione. Il giudizio sintetico è buono

**6) Il diritto societario di Singapore tra circolazione dei modelli e crescenti originalità.**

Questo studio è scritto in collaborazione con P. Matera. Il candidato è autore dei par. 6,7 e 8. Si tratta di un interessante lavoro che affronta un sistema "estremo" come quello di Singapore. Si sottolinea la ibridità del sistema in esame che si muove tra suggestioni e modelli di riferimento alla ricerca di soluzioni proprie. Il giudizio sintetico è molto buono.

**7) I fiduciary duties nel quadro delle scalate ostili. L'esperienza statunitense tra criticità, prospettive e circolazione del modello.**

Questa monografia è essenzialmente dedicata alla ricostruzione del fenomeno dei c.d. fiduciary duties nel caso di "scalate ostili". Essa fa tesoro della lunga e ricca esperienza statunitense in materia ed in particolare della gran mole di casi concreti verificatisi in quel Paese sottolineando, in chiave comparatistica, l'importanza della funzione di intermediazione nella contrattazione tra acquirente e venditore della partecipazione societaria da parte degli amministratori nonché delle diverse tattiche difensive messe in opera per fermare le "scalate ostili". Il giudizio sintetico è buono

**8) Gli effetti dell'accordo di gruppo sugli stakeholder dell'impresa bancaria. Profili contrattuali e suggestioni di enterprise view.**

In questo studio si continua nell'analisi di aspetti del diritto societario che il candidato predilige decisamente. Lo scritto si concentra in particolare sugli effetti dell'accordo sui soci e sui creditori delle società interessate verificando altresì l'equilibrio tra l'interesse societario privato e l'interesse pubblico e del gruppo. Molto opportunamente viene anche esaminato lo scenario comparativo sull'interesse del gruppo al fine di fornire un quadro giuridico realistico per il nuovo meccanismo di sostegno previsto dal testo unico bancario. Il giudizio sintetico è discreto

**9) The Role of Preferred Shareholders in Fundamental Transactions: Preliminary Thoughts.**

Lavoro scritto in collaborazione con A. Sacco Ginevri. 4,5 e 7 sono i paragrafi attribuibili al candidato. Lo studio mira a dimostrare che il diritto di riscatto previsto per legge per le ipotesi di voto dissenziente degli azionisti privilegiati possa consentire di ottenere un vantaggio reciproco sia per gli azionisti ordinari che per quelli privilegiati senza con questo determinare perdite sostanziali per ciascuno dei gruppi contrapposti. Il giudizio sintetico è discreto

### **10) Substance vs. Form in Shareholder Financing: How Does This Affect the Corporate Interest?**

Anche questo studio è in collaborazione con A. Sacco Ginevri. I paragrafi 2 e 4 sono attribuibili al candidato. E anche questo studio si inserisce nel solco delle tematiche preferite dal candidato; si sostiene che, in un contesto in cui la sostanza dovrebbe prevalere sulla forma, gli standard di revisione più accettabili dovrebbero essere quelli che rifiutano un'applicazione meccanica dei fattori formali e privilegiano un approccio globale che può portare a una valutazione di buon senso dei fatti e delle circostanze che circondano una transazione. Il giudizio sintetico è discreto

### **11) La transizione dalla golden share nelle società privatizzate ai poteri speciali dello stato nei settori strategici: spunti per una ricerca.**

Anche questo studio è in collaborazione con A. Sacco Ginevri. I paragrafi da 7 a 12 sono attribuibili al candidato; in essi il candidato ricostruisce in chiave comparatistica la “funzione” della Golden Share analizzandone e raffrontandone la disciplina negli ordinamenti francese, belga e tedesco. Viene ricostruito il dibattito tra la U.E. e il legislatore spagnolo. Infine viene analizzata l'attivazione della *golden share* nell'ordinamento britannico e nel sistema statunitense con particolare riferimento alla tutela della sicurezza nazionale. Il giudizio sintetico è buono.

### **12) Il solvency test nell'ordinamento statunitense.**

Questo lavoro del 2012 ricostruisce la “storia evolutiva” del “solvency test” nel sistema degli Stati Uniti attraverso una puntuale analisi non solo delle regole in atto ma anche e soprattutto della ricca casistica e dunque dell'apporto delle corti. Un solido impianto bibliografico e delle sintetiche ma originali osservazioni comparatistiche completano questo lavoro per il quale il giudizio sintetico è molto buono.

In conclusione considerato il curriculum, considerate le pubblicazioni, valutato l'impegno didattico e di ricerca, si ritiene che il candidato Ferruccio Maria Sbarbaro debba essere preso positivamente in considerazione per la valutazione in atto, atteso il possesso dei requisiti previsti dal bando e di quanto individuato nel verbale n. 1 della presente procedura.

## **Giudizio individuale del commissario Prof.ssa Maria Feola**

Il dott. Ferruccio Maria Sbarbaro si è laureato in Giurisprudenza con lode presso l'università Luiss - Guido Carli di Roma e successivamente ha conseguito il dottorato di ricerca in "Comparazione e Diritti della Persona" presso l'Università degli studi di Salerno; vanta inoltre un assegno di ricerca sempre in ambito di diritto societario e commerciale comparato. Dal 2014 è ricercatore e fino al 2019 è ricercatore "tipologia a" e dal 2020 di "tipologia b" presso la Link Campus University. Ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia per il Ssd IUS/02 dal 15.1.2020. Il curriculum del candidato dimostra il possesso di una solida preparazione nel campo del diritto comparato di cui in particolare predilige le ricerche di diritto societario comparato.

Le dodici pubblicazioni presentate ai fini della presente valutazione comparativa risultano tutte coerenti con il settore concorsuale 12/E2 Diritto comparato e con il SSD Ius/02.

Tra queste pubblicazioni il candidato presenta due ampie monografie dedicate, la prima, ai *fiduciary duties* nel quadro delle scalate ostili, nella quale l'esperienza statunitense viene esaminata, approfonditamente e in chiave comparativa, ponendo in evidenza sia le eventuali criticità, sia la possibile circolazione giuridica del modello; la seconda, alle interessanti, attuali e delicate problematiche relative a *private enforcement* e *judicial scrutiny* nel trasferimento del controllo societario. In entrambi i volumi il candidato dà prova di originalità ed innovatività nella individuazione dei temi di ricerca, nonché di adeguato rigore metodologico. Le due pubblicazioni risultano senz'altro congruenti e coerenti con il profilo di professore universitario da ricoprire e con la tipologia didattico-scientifica indicata dal bando. Buona la rilevanza scientifica della collocazione editoriale al fine di un'adeguata diffusione all'interno della comunità scientifica.

L'interesse del candidato per rilevanti tematiche del diritto patrimoniale è comprovato anche da una ricca produzione di saggi ed articoli, pubblicati su riviste scientifiche di livello mediamente elevato, tra cui spiccano alcune riviste di indiscusso prestigio. Si fanno apprezzare, in particolare, lo studio sulla possibile globalizzazione dei modelli societari semplificati, che muove dall'esame, in chiave comparativa, della disciplina della nuova SAS argentina; l'articolo dedicato agli equilibri di *governance* nelle società quotate, tra *shareholder activism* e *antitakeover devices*; i lavori destinati a porre in evidenza sia le problematiche contrattuali e le suggestioni di *enterprise view* degli effetti degli accordi di gruppo sugli *stakeholder* dell'impresa bancaria, sia il tema del *solvency test* nell'ordinamento statunitense. Particolarmente proficua risulta la collaborazione scientifica del candidato con altri studiosi: con P. Matera, nei contributi intitolati "From disclosure only settlements to

mootness fees: a ride on the roller coaster of American M&A litigation”, “Cleansing effect e standard di judicial review nella recente giurisprudenza statunitense”, “Il diritto societario di Singapore tra circolazione dei modelli e crescenti originalità”; con A. Sacco Ginevri, nei contributi “The Role of Preferred Shareholders in Fundamental Transactions: Preliminary Thoughts”, “Substance vs. Form in Shareholder Financing: How Does This Affect the Corporate Interest?”, “La transizione dalla golden share nelle società privatizzate ai poteri speciali dello stato nei settori strategici. Spunti per una ricerca”. Anche in queste opere il candidato dà ulteriore prova di originalità ed innovatività nella individuazione dei temi di ricerca e di adeguato rigore metodologico. Le pubblicazioni risultano sicuramente congruenti e coerenti con il profilo di professore universitario da ricoprire e con la tipologia didattico-scientifica indicata dal bando. Ottima la rilevanza scientifica della collocazione editoriale al fine di un’adeguata diffusione all’interno della comunità scientifica.

Ottima anche l’entità e la continuità delle attività didattiche, nonché di quelle scientifiche, istituzionali e organizzative così come risultanti dal *curriculum* del candidato. L’esperienza e la continuità didattica maturata dal candidato risultano sicuramente conformi alla tipologia di impegno didattico e scientifico richiesta dal bando, essendosi dispiegata in corsi del tutto congruenti al S.C. 12/E2 – Diritto comparato – ed al S.S.D. IUS/02, Diritto privato comparato. In conclusione, il giudizio complessivo è ottimo.



## **Giudizio individuale del commissario Prof. Filippo Viglione**

Il dott. Ferruccio Maria Sbarbaro, laureato in Giurisprudenza presso l'università Luiss - Guido Carli di Roma, con tesi in diritto societario comparato, ha conseguito il dottorato di ricerca in "Comparazione e Diritti della Persona" presso l'Università degli studi di Salerno, sede presso la quale ha successivamente ottenuto un assegno di ricerca post-doc. Dal 2014 è ricercatore di Diritto commerciale presso la Link Campus University (fino al 2019 ricercatore "tipologia a" e dal 2020 "tipologia b"). Ha ottenuto l'abilitazione a professore di II fascia per il Ssd IUS/02 dal 15.1.2020. Il curriculum del candidato evidenzia il profilo di attento studioso del diritto comparato, con predilezione per gli aspetti di diritto commerciale e societario.

Le dodici pubblicazioni presentate risultano tutte coerenti con il settore concorsuale 12/E2 Diritto comparato.

Le due monografie, in particolare, si segnalano per un rigoroso utilizzo del metodo comparatistico, declinato nell'analisi di interessanti questioni attinenti al diritto societario.

La prima di queste, *I fiduciary duties nel quadro delle scalate ostili. L'esperienza statunitense tra criticità, prospettive e circolazione del modello*, del 2017, ricostruisce sistematicamente il fenomeno dei *fiduciary duties* nel caso di "scalate ostili". Il tema viene indagato alla luce degli orientamenti emersi nell'ordinamento statunitense, tanto nella letteratura quanto nella ricca elaborazione giurisprudenziale, ponendo l'attenzione sulla struttura operativa delle tattiche difensive e valutandone i limiti di validità, anche nella prospettiva della circolazione giuridica del modello.

Nella seconda monografia, *Private enforcement e judicial scrutiny nel trasferimento del controllo societario*, del 2019, il diritto statunitense è indagato quale modello di riferimento delle regole che presiedono al trasferimento del controllo societario. Anche in questo caso, l'indagine è condotta con padronanza del metodo e con adeguato approfondimento delle fonti. La chiave di lettura comparatistica si rende evidente nel riuscito tentativo di esaminare la circolazione delle regole, partendo dal modello di origine e verificandone compatibilità e profili di problematicità in relazione agli ordinamenti di destinazione.

L'ulteriore produzione del candidato, pur privilegiando sempre indagini legate al diritto commerciale e societario, manifesta comunque ampia varietà di interessi all'intero di questo ambito. I temi prescelti coinvolgono istituti riconducibili a esperienze assai diverse tra loro, come nel caso dello scritto *Verso la globalizzazione dei modelli societari semplificati: la nuova SAS argentina tra aspirazioni imprenditoriali e ispirazioni comparatistiche*, in cui viene analizzata la recente disciplina argentina della *Sociedad por Acciones*

*Simplificada*, o nel lavoro *Il diritto societario di Singapore tra circolazione dei modelli e crescenti originalità*, scritto in collaborazione con P. Matera (ma con attribuzione esclusiva dei par. 5, 7 e 8), ove si trova un'apprezzabile analisi dei profili più originali del diritto societario di Singapore. Tra gli scritti minori, si può segnalare in particolare il lavoro del 2012, *Il solvency test nell'ordinamento statunitense*, in cui il candidato ricostruisce con attenzione l'istituto, che svolge la funzione di aumentare la capacità di indebitamento da parte del soggetto che accede al credito, proteggendo nel contempo i creditori. Tutti gli altri lavori sono di adeguata collocazione editoriale e confermano la capacità del candidato di utilizzare il metodo comparatistico nell'analisi di originali e interessanti questioni di diritto societario, con inevitabile predilezione per indagini legate al diritto anglo-americano (*From disclosure only settlements to mootness fees: a ride on the roller coaster of American M&A litigation* in collaborazione con P. Matera; *Equilibri di governance nelle società quotate tra shareholder activism e antitakeover devices*; *Cleansing effect e standard di judicial review nella recente giurisprudenza statunitense*, in collaborazione con P. Matera; *Gli effetti dell'accordo di gruppo sugli stakeholder dell'impresa bancaria. Profili contrattuali e suggestioni di enterprise view*; e infine i tre scritti in collaborazione con A. Sacco Ginevri, *The Role of Preferred Shareholders in Fundamental Transactions: Preliminary Thoughts*; *Substance vs. Form in Shareholder Financing: How Does This Affect the Corporate Interest?*; *La transizione dalla golden share nelle società privatizzate ai poteri speciali dello stato nei settori strategici: spunti per una ricerca*).

Tanto la produzione scientifica quanto l'attività didattica, svolta con continuità fin dal 2009, conducono ad un ottimo giudizio complessivo, mettendo in evidenza il profilo di uno studioso serio e preparato, da prendere positivamente in considerazione per la valutazione in atto, atteso il possesso dei requisiti previsti dal bando e di quanto individuato nel verbale n. 1 della presente procedura.

## **ALLEGATO 2 AL VERBALE N. 2 –**

### **Giudizio collegiale relativo al Candidato: Ferruccio Maria Sbarbaro**

#### Valutazione collegiale

Il candidato soddisfa tutti i requisiti previsti dal bando per la partecipazione alla valutazione comparativa. Sulla base dei criteri recepiti e specificati nel verbale n. 1 dalla presente Commissione, il candidato mostra di aver raggiunto livelli di pieno soddisfacimento di tutti i requisiti in termini di formazione, di attività didattica e di ricerca richiesti per ricoprire la posizione di professore associato di cui alla presente procedura valutativa. La produzione scientifica complessiva è ampia e differenziata, i contributi alla letteratura sono rilevanti e collocati editorialmente in riviste mediamente di livello elevato, tra cui spiccano alcune riviste di grande prestigio. L'attività di insegnamento si è dispiegata in corsi del tutto congruenti al SC 12/E2 e al SSD IUS/02.

Complessivamente, il giudizio collegiale è molto buono.